



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ARMONIZZATO 2021/2023

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” allegato al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014.

Il contenuto della nota integrativa è determinato dal principio sopra citato ed ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Il presente documento ha essenzialmente tre funzioni fondamentali:

- analitico-descrittiva, che dà l'illustrazione di dati che per la loro sinteticità non sono in grado di essere pienamente compresi,
- informativa, che prevede l'indicazione di ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili,
- esplicativa, che si traduce nell'evidenziazione e nella motivazione delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati e che sono alla base della determinazione dei valori di bilancio.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.

Le previsioni del bilancio 2021/23 sono state effettuate in base ai principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed ai risultati delle precedenti gestioni di bilancio, tenendo conto, per quanto possibile, degli effetti economici della pandemia in atto da Covid-19.

Non sono stati effettuati accantonamenti per spese potenziali poiché, al momento della stesura del bilancio, non si ravvisano segnali o indicazioni che possano far ritenere effettiva tale eventualità.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito accantonando:

per il cap. 100 “Attività di accertamento IMU e TASI”, stanziata a bilancio esercizio 2021 per € 225.000,00 e per la quale ci si avvale del servizio della ditta Abaco spa, si è prudentemente accantonata una somma di € 157.500,00 pari al 70%;

per il cap. 740 e 741 rispettivamente “Sanzioni amministrative violazione codice della strada” e “Sanzioni codice della strada (art. 142 cds)” a fronte di un' aliquota del 33,69 desunta dalla media degli anni precedenti, è prudentemente accantonata una somma di € 153.600,00 pari al 40%;

Il punto 3.3 del principio contabile 4/2 concernente la contabilità finanziaria prevede, infine, che sia verificata la congruità del FCDE in sede di assestamento del bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, Fondo che attualmente ha la seguente consistenza:

1)Capp.	2) denominazione	3)Stanz. ass.to	4) %	5) F.C.D.E. arrotondato
100	Attività di accertamento IMU e TASI	225.000,00	44	157.500,00
740+741	Sanzioni amministrative violazione codice della strada	384.000,00	40	153.600,00
TOTALI		492.000,00		311.100,00

Non si ravvisa la necessità di istituire ulteriori accantonamenti in sede di bilancio di previsione in ragione dell'andamento dei dati della riscossione delle diverse voci di bilancio. In sede di consuntivo si valuteranno i singoli crediti non riscossi e verranno effettuate le valutazioni del caso.

I criteri adottati per la formulazione delle previsioni di entrata portano ad effettuare le seguenti previsioni:

ENTRATA	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.985.000,00	2.790.000,00	2.800.000,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	235.368,00	220.680,00	234.192,00
Titolo III - Entrate extratributarie	962.050,00	969.050,00	969.050,00
Totale entrate correnti	4.182.418,00	3.979.730,00	4.003.242,00
Titolo IV - Entrate in conto capitale	748.951,92	2.129.260,00	664.790,00
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate per investimenti	748.951,92	2.129.260,00	664.790,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.258.200,00	1.258.200,00	1.258.200,00
TOTALE ENTRATA	6.189.569,92	7.367.190,00	5.926.232,00
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>			
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte investimenti</i>	3.523.355,56	1.583.805,00	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA	9.712.925,48	8.950.995,00	5.926.232,00

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata suddivise per titoli, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare eventuali ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili o nella Nota di aggiornamento al DUP ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

TITOLO I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Denominazione	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Imposta municipale propria	1.325.000,00	1.345.000,00	1.350.000,00
Attività di accertamento IMU e TASI	225.000,00		
Addizionale comunale all'IRPEF	775.000,00	785.000,00	790.000,00
Altre imposte, tasse, proventi			
Totale imposte, tasse e proventi entrate correnti	2.325.000,00	2.130.000,00	2.140.000,00
Fondo di solidarietà comunale	660.000,00	660.000,00	660.000,00
Totale fondi perequativi dallo Stato	660.000,00	660.000,00	660.000,00
TOTALE TITOLO I	2.985.000,00	2.790.000,00	2.800.000,00

Per ogni singola voce di entrata le previsioni sono definite come segue:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Come già evidenziato i sede redazione del Dup e della Nota di aggiornamento l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 ha disposto l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

L'Imposta municipale propria è confermata per l'anno 2021-22 e '23 nella misura approvata con delibera di Consiglio comunale n. 16 del 25/05/2020 con la quale sono state determinate le aliquote della "nuova Imu" a valere per l'anno 2020 a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 .

Soggetti passivi dell'IMU sono:

- Il proprietario degli immobili;
- L'usufruttuario;
- Il titolare di diritto d'uso od abitazione;
- Il titolare del diritto di enfiteusi o di superficie;
- Il locatario del diritto di enfiteusi o di superficie;
- Il locatario o utilizzatore degli immobili concessi in locazione finanziaria;
- Il concessionario di aree demaniali.

ALIQUOTE:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota 6,0 per mille e detrazione € 200,00;
- abitazione principale (massimo una) e pertinenze concesse in comodato gratuito a parenti entro il 2° grado in linea retta o collaterale, subordinando la riduzione a comunicazione da effettuarsi su apposita modulistica da presentarsi entro il termine per la dichiarazione IMU: aliquota 7,0 per mille;
- abitazione concessa in comodato con contratto registrato ai familiari nei casi in cui ricorrano i requisiti e le condizioni previste dall'art. 1 comma 10- L. 208/2015: aliquota 7,0 per mille;
- fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota 1,0 per mille;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota 2,0 per mille;
- fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 9,6 per mille;
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota 9,6 per mille;
- terreni agricoli: aliquota 7,6 per mille;
- aree fabbricabili- fabbricati dichiarati inagibili – fabbricati posseduti da cittadini italiani residenti all'estero non pensionati iscritti all'A.I.R.E., purché non locati o dati in comodato d'uso gratuito: aliquota 7,6 per mille;
- abitazioni possedute da pensionati AIRE purché non locare o concesse in uso gratuito: aliquota 0,0 per mille

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

L'addizionale comunale all'IRPEF è stata calcolata sulla base delle nuove aliquote previste per gli anni 2021/2023 e pertanto con il seguente scaglionamento:

esenzione per redditi inferiori a 10.000,00 euro

redditi da 0 a 15.000	aliquota dello 0,65%
redditi da 15.000 a 28.000	aliquota dello 0,70%
redditi da 28.000 a 55.000	aliquota dello 0,75%
redditi da 55.000 a 75.000	aliquota dello 0,80%
redditi oltre 75.000	aliquota dello 0,80%

La somma inserita come previsione nel Bilancio 2021/2023 è pari ad € 775.000,00 per l'anno 2021, 785mila per il 2022 e 790mila per l'anno 2023. Tale previsione viene effettuata sulla base della simulazione effettuata sul portale "Federalismo Fiscale" del Dipartimento delle Finanze del MEF che propone, per il comune di Istrana e per le aliquote sopra proposte, un range di gettito che va da un minimo di € 740mila ad un massimo di € 903mila. Nel quantificare lo stanziamento si è tenuto conto del possibile minor gettito che potrebbe manifestarsi a seguito della crisi economica indotta dalla pandemia da Covid - 19;

TITOLO II - Trasferimenti correnti

Denominazione	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	235.368,00	220.680,00	234.132,00
Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti correnti	235.368,00	220.680,00	234.132,00
TOTALE TITOLO II	235.368,00	220.680,00	234.132,00

Nei contributi da amministrazioni centrali sono ricomprese le entrate da trasferimento volontario 5 per mille Irpef per € 4.500,00 annui.

Nell'attuale situazione relativa al riemergere delle difficoltà economiche dovute alla seconda ondata della pandemia da Covid-19 ed in attesa dell'evolversi delle decisioni governative in merito ai trasferimenti correnti dello Stato, questo Ente propone come stanziamenti iniziali di bilancio degli importi prudenziali seppur in linea agli accertamenti e stanziamenti definitivi rispettivamente degli anni 2018 e 2019, L'anno 2020, per la sua peculiarità dovuta alla citata situazione economica a seguito della pandemia in corso e non essendo lo stesso ancora, di fatto, chiuso, non viene considerato:

	2018	2019	2021
IMU	953.000,00	918.000,00	1.340.000,00
TASI	415.000,00	415.000,00	
ADD.IRPEF	607.000,00	650.000,00	775.000,00
Fondo Solidarietà Com.le	662.050,00	662.000,00	660.000,00

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Il D.L. 124/2019, all'art. 57, ha stabilito l'incremento della quota del fondo ripartita in base ai fabbisogni standard di un ulteriore 5%, passando dal 50 % nel 2020 al 55€ nel 2021. Questa circostanza incide in maniera differenziata tra i vari enti a seconda delle peculiarità di ognuno. Inoltre nel 2021 la dotazione del fondo viene incrementata di 100 mln rispetto al 2020, nel 2022 di ulteriori 100 mln e nel 2023 di altri 30 mln. Lo stanziamento relativo al F.S.C del comune di Istrana è stato determinato sulla base dei dati storici riferiti all'oggetto, non essendo al momento possibile quantificare l'effetto di quanto sopra esposto. Eventuali maggiori o minori assegnazioni del F.S.C., che potranno emergere nel corso della definizione dello stesso da parte del Ministero, verranno considerate in corso d'anno con le necessarie variazioni.

TITOLO III – Entrate extratributarie

Denominazione	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Vendita di beni	0,00	0,00	0,00
Entrate dalla vendita e dalla erogazione di servizi	152.500,00	150.500,00	150.500,00
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	264.000,00	273.000,00	273.000,00
Totale vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	416.500,00	423.500,00	423.500,00

Entrate derivanti dal controllo e la repressione degli illeciti	389.000,00	389.000,00	389.000,00
Totale Entrate derivanti dal controllo e la repressione degli illeciti	389.000,00	389.000,00	389.000,00
Interessi attivi	50,00	50,00	50,00
Totale interessi attivi	50,00	50,00	50,00
Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	65.000,00	70.000,00	70.000,00
Totale altre entrate da redditi da capitale	65.000,00	70.000,00	70.000,00
Indennizzi da assicurazioni	0,00	0,00	0,00
Rimborsi in entrata	500,00	500,00	500,00
Altre entrate correnti	91.000,00	86.000,00	86.000,00
Totale altre entrate correnti	91.500,00	86.500,00	86.500,00
TOTALE TITOLO III	962.050,00	969.050,00	969.050,00

Nel dettaglio:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2021	STANZIAMENTO BILANCIO 2022	STANZIAMENTO BILANCIO 2023
Diritti di segreteria	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Nuovi diritti di segreteria	22.000,00	20.000,00	20.000,00
Diritti rilascio carte identità	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Proventi per diritti pesa pubblica	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Sanzioni amm.ve violazioni norme stradali	380.000,00	380.000,00	380.000,00
Sanzioni codice della strada(art.142)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Sanzioni amm.ve violaz.norme	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi servizi cimiteriali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi per trasporto alunni	58.000,00	58.000,00	58.000,00
Proventi servizio integrato	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Introito incentivo fotovoltaico	30.500,00	30.500,00	30.500,00
Entrata per servizi sociali diversi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi da assistenza domiciliare	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Proventi da servizio pasti caldi a domicilio	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Proventi da attività socio-culturali	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Proventi per vendita fotocopie, ecc.	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi uso immobili comunali	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Fitti reali di fabbricati comunali	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Proventi e rendite patrimoniali diverse	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Canone unico pubblicità ed occupazione	80.000,00	89.000,00	89.000,00
Interessi sulle giacenze di cassa	50,00	50,00	50,00
Entrate per utili e dividendi	65.000,00	70.000,00	70.000,00
Rimborso spese di ricovero	500,00	500,00	500,00
Rimborsi ed entrate diverse	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Rimborso spese personale	500,00	500,00	500,00
Iva servizi commerciali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi da concessioni cimiteriali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Giro fondi funzioni tecniche	5.000,00		
TOTALE TITOLO 3	962.050,00	969.050,00	969.050,00

TITOLO IV – Entrate in conto capitale

Denominazione	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Contributo agli investimenti da amministrazioni pubbliche	550.231,92	2.000.000,00	500.000,00
Contributo agli investimenti da famiglie	0,00	0,00	0,00
Contributo agli investimenti da imprese	0,00	0,00	0,00
Totale contributi agli investimenti	550.231,92	2.000.000,00	500.000,00
Trasferimenti in conto capitale	70.000,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti in conto capitale	70.000,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	35.000,00
Totale entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	35.000,00

Altre entrate in conto capitale (OO.UU.)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Entrate da rimborsi su rate mutuo	13.720,00	14.260,00	14.790,00
Altre entrate (proventi da escavazioni)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale altre entrate da redditi da capitale	128.70,00	129.260,00	129.790,00
TOTALE TITOLO IV	748.951,92	2.129.260,00,00	664.790,00

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2021 una previsione complessiva di euro **748.951,92**

Le entrate per alienazioni del patrimonio hanno fondamento nel piano delle valorizzazioni e delle alienazioni contenuto nella Nota di aggiornamento al DUP 2021-23.

Nel presente bilancio viene previsto, in parte entrata dell'esercizio 2021, il fondo pluriennale vincolato di parte investimenti per una somma complessiva di € 3.523.355,56 a finanziamento di:

Costruzione scuole medie per € 851.324,72

FPV di parte spesa per la costruzione delle scuole medie per € 1.583.805,00

Costruzione magazzino comunale per € 529.458,93

Manutenzione straordinaria scuole Pezzan € 420.317,28

Messa in sicurezza strade per € 138.449,63

Nell'esercizio 2022 viene quindi prevista l'entrata da FPV per € 1.583.805,00 a finanziamento dell'opera di costruzione delle nuove scuole medie;

La imputazione contabile, nel bilancio di previsione 2021-2023, del fondo pluriennale vincolato, ai sensi del principio contabile 5.4.5 dell'allegato 4/2 D.lgs 118/2011, nasce dall'esigenza di rappresentare le scelte operate dall'Amministrazione.

Il fondo pluriennale vincolato non si costituisce nei casi in cui l'entrata posta a copertura della spesa di investimento non sia stata accertata (5.4.7) e nei casi in cui non si provveda agli impegni di spesa di cui alla lettera c) e d) del principio 5.4.9 .

Il presupposto, pertanto, della costituzione del FPV per il finanziamento delle spese più sopra elencate è che entro il 31/12/2020 si realizzino le condizioni previste dai principi contabili citati.

TITOLO V – Entrate da riduzione di attività finanziarie

Denominazione	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00

Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO V	0,00	0,00	0,00

TITOLO VI – Accensione prestiti

Denominazione	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO VI	0,00	0,00	0,00

Sia per 2021 che per il 2022 ed il 2023, non viene, ad ora, previsto alcun accesso al credito.

TITOLO VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Denominazione	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO VII	0,00	0,00	0,00

Il ricorso all'anticipazione, che sarebbe necessario per garantire il rispetto dei termini di pagamento ed è determinato principalmente dallo sfasamento tra le entrate, concentrate nei mesi di giugno e dicembre, e le spese distribuite nell'arco dell'anno in modo pressoché uniforme, non è ritenuto necessario per questo Ente che gode di un consistente Fondo di Cassa iniziale;

TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro

Denominazione	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	570.000,00	570.000,00	570.000,00
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Altre ritenute per partite di giro	376.200,00	376.200,00	376.200,00
Totale entrate per partite di giro	1.046.200,00	1.046.200,00	1.046.200,00

Trasferimenti da amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	72.000,00	72.000,00	72.000,00
Altre entrate per conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Depositi di/presso terzi	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Totale entrate per conto terzi	212.000,00	212.000,00	212.000,00
TOTALE TITOLO IX	1.258.200,00	1.258.200,00	1.258.200,00

Con le nuove regole contabili e le novità normative le partite di giro hanno evidenziato un notevole incremento dovuto a:

- disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (split payment) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge di stabilità 2015 prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.
- contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del Tuel. Dal 1° gennaio 2015 "il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui al d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del d.lgs. 267/2000, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro.

Complessivamente le partite di giro ammontano ad euro 1.258.200 sia per la parte entrata che per la parte spesa.

Le previsioni di entrata tengono conto dell'andamento delle riscossioni degli anni precedenti al 2020 ma anche della situazione economica creatasi a seguito della pandemia da Covid 19 nell'ultimo anno;

SPESA

SPESA	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Titolo I – Spese correnti	4.100.318,00	3.901.580,00	3.924.542,00
Titolo II – Spese in conto capitale	4.299.807,48	3.736.065,00	687.790,00
Di cui Finanziate da risorse	776.451,92	2.152.260,00	687.790,00
Di cui Finanziate da FPV	3.523.355,56	1.583.805,00	
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV – Rimborso di prestiti	54.600,00	55.150,00	55.700,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.258.200,00	1.258.200,00	1.258.200,00
TOTALE GENERALE SPESA	9.712.925,48	8.950.995,00	5.926.232,00

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macro-aggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

TITOLO I – SPESE CORRENTI

Macro-aggregati di spesa	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Redditi di lavoro dipendente	1.178.791,00	1.179.735,00	1.189.061,00
Imposte e tasse	164.650,00	164.850,00	165.250,00
Acquisto di beni e servizi	1.732.745,00	1.668.295,00	1.681.595,00
Trasferimenti correnti	612.100,00	630.600,00	627.600,00
Interessi passivi	6.600,00	6.000,00	5.400,00
Rimborsi e poste compensative delle entrate	10.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre spese correnti	395.432,00	247.100,00	250.636,00
TOTALE TITOLO I	4.100.318,00	3.901.580,00	3.924.542,00

La differenza riscontrabile nei diversi anni della voce “Altre spese correnti” è dovuta quasi esclusivamente alla diversa consistenza negli anni del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che passa da € 311.100,00 del 2021 a 153.600,00 del 2022 e 2023.

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale ha approvato il programma del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2021/23. Sono previste, nel triennio, assunzioni per mobilità o con altre procedure, per turn-over a seguito dimissioni per pensionamento di personale.

La spesa del personale prevista per l’esercizio è riferita a n. 31 dipendenti oltre al Segretario Comunale che viene calcolato in regime di segreteria convenzionata a 14 ore settimanali, ed è stata calcolata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del piano delle assunzioni;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro.

Preso atto in questa sede:

- del decreto-legge n. 34/2019, articolo 33, in particolare il comma 2 e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020, che ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall’art.3 del D.L. n. 90 del 24/6/2014 conv. in L.114 dell’ 11.08.2014 e successive integrazioni;
- della circolare la Circolare del Ministro per la pubblica amministrazione n. 17102/110/1 del 08.06.2020, emanata in attuazione dell’articolo 33, comma 2 del suddetto decreto e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 226 dell’11.06.2020;
- che il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

- che secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto "i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica";
- che ai sensi dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 24,02%, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" pari al 26,9% secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

Gli stanziamenti per gli anni 2021-22 e 23 sono stati calcolati con una previsione di aumento contrattuale dell'0.5% annuo a partire dall'anno 2019 e consentono in ogni caso il rispetto dei limiti di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006.

Voci che concorrono alla spesa del personale	Dotazione di spesa potenziale		
	2021	2022	2023
Personale in servizio a tempo indeterminato comprensivi: - degli oneri derivanti da espansione da tempo parziale a tempo pieno; - spese missioni personale; - spese rogito; - spese elettorali - incentivi tecnici - retribuzioni categorie protette - aumenti contrattuali	€. 1.178.791,00	€. 1.179.735,00	€. 1.189.061,00
IRAP	€. 77.450,00	€. 77.850,00	€. 78.250,00
Personale in servizio con forme di lavoro flessibili	---	---	--
Altre risorse destinate a spesa di personale (mensa e formazione)	€. 10.245,00	€. 10.245,00	€. 10.245,00
TOTALE	€. 1.266.686,00	€. 1.267.830,00	€. 1.277.556,00
SOMME DA ESCLUDERE			
Somme escluse per rinnovi contrattuali -rinnovi contrattuali da media 2011/2013 -rinnovi contrattuali 2016/2018 e previsione 2019/2023	€. 157.835,54	€. 162.781,92	€. 167.757,77
- spese elettorali € 7.500,00 - incremento fondo ccnl 21/5/18 (art.67 c.2 lett.a) € 2.496,00 - incentivi tecnici anno 2021 € 4.000,00	€. 13.996,00	€. 9.996,00	€. 9.996,00
Totale costo dotazione organica ai fini del limite	€. 1.094.854,46	€. 1.095.52,08	€. 1.099.802,23
Limite spesa ex art. 557 L. n. 296/2006	€. 1.102.250,63	€. 1.102.250,63	€. 1.102.250,63
Coerenza	€. 7.396,17	€. 7.198,55	€. 2.448,40

In merito alle spese del personale si rileva la necessità di un costante monitoraggio al fine di rispettare i limiti posti dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006:

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

A questa voce sono classificate, tra le altre, quelle per le spese per IRAP, imposta di registro e bolli auto. Per quanto riguarda i servizi di natura commerciale erogati direttamente dal Comune, poiché non viene utilizzato proprio personale, si conferma la non convenienza dell'opzione per la determinazione dell'imponibile I.R.A.P. con il metodo di cui all'art. 10, comma 2, D.Lgs. 446/97 che consentirebbe di risparmiare interamente l'imposta relativa a tali servizi.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

I budget di spesa affidati ai responsabili di struttura vengono confermati nelle modalità già previste nel 2020. Le previsioni di spesa sono state effettuate su proposta degli stessi Responsabili delle Posizioni Organizzative dell'Ente al fine di garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi.

TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi, siano essi privati cittadini o associazioni.

INTERESSI PASSIVI

La quota di interessi passivi sull'indebitamento ammonta a :

€ 6.600,00 per l'anno 2021

€ 6.000,00 per l'anno 2022

€ 5.400,00 per l'anno 2023

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In questo macro-aggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macro-aggregati come le spese per le assicurazioni e il debito IVA liquidato mensilmente.

Sono altresì ricompresi :

- gli stanziamenti di competenza 2021 relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 26.575,00 pari al 0,64% del totale delle spese correnti (4.182.418,00) e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;
- gli stanziamenti di competenza 2022 relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 38.743,00 pari al 0,98% del totale delle spese correnti (3.979.730,00) e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;

- gli stanziamenti di competenza 2021 relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 42.279,00 pari al 1,07% del totale delle spese correnti (4.003.242,00) e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;
- gli stanziamenti di cassa relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 848.839,44 pari al 8,16% delle spese finali (10.780.911,08) e quindi nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel.

AMMORTAMENTI

Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art.167 del D.Lgs. n. 267/00.

TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE

Macro-aggregati di spesa	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi	2.705.502,48	3.727.565,00	679.290,00
Contributi agli investimenti	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	1.591.805,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE TITOLO II	4.299.807,48	3.736.065,00	687.790,00

INVESTIMENTI FISSI LORDI

In questa voce sono classificate tutte le spese relative alla realizzazione di nuove opere, agli interventi di manutenzione straordinaria, le spese per altri interventi quali l'attrezzatura per la videosorveglianza, le verifiche di vulnerabilità sismica ecc..

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

E' classificato in questa voce il contributo agli investimenti per gli edifici di culto.

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE

Sono previste in questo macro-aggregato le voci di spesa relative al finanziamento dell'FPV di spesa per € 1.583.805,00 in relazione alla costruzione delle scuole medie G. Toniolo di Istrana. Oltre a € 5.000,00 di restituzione oneri ed € 3.000,00 rimborsi per restituzione loculi.

L'elenco delle spese di investimento previste nel triennio sono le seguenti:

SPESA				
CAP.	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
7381	ACQUISTO MOBILI E ARREDI PER UFFICI	6.720,00	4.260,00	5.790,00
7385	POTENZIAMENTO CENTRO ELAB. DATI E STRUTTURA INFORMATICA	1.000,00	6.000,00	6.000,00
7386	BENI E STRUMENTAZIONI PER INNOVAZIONE TECNOLOGICA (C.4 ART 113)	1.000,00	-	-
7510	ACQUISTO ATTREZZATURA PER CONTROLLO E SICUREZZA STRADALE	26.500,00	23.000,00	23.000,00
7750	COSTRUZIONE MAGAZZINO COMUNALE	529.458,93	-	-
7754	VERIFICHE VULNERABILITA' SISMICHE	12.000,00	-	-
7755	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	20.000,00	-	-
7756	ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO COMUNALE	70.000,00	-	-
7985	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI PEZZAN	470.549,20	-	-
7986	ACQUISTO MOBILI ED ARREDI SCOLASTICI	1.000,00	4.000,00	3.000,00
8020	COSTRUZIONE SCUOLE MEDIE	1.351.324,72	3.583.805,00	500.000,00
8020	F.P.V. COSTRUZIONE SCUOLE MEDIE	1.583.805,00	-	-
8989	ACQUISTO ATTREZZATURE CIMITERIALI	5.000,00	-	-
8990	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	-	74.500,00	35.000,00
9660	REALIZZAZIONE PIANI URBANISTICI/AMBIENTALI	33.000,00	20.000,00	20.000,00
9969	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE E PIAZZE	-	12.000,00	12.000,00
9970	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE E PIAZZE	-	-	74.500,00
9971	LAVORI MESSA IN SICUREZZA STRADE	138.449,63	-	-
9986	PROGETTAZIONE OTTIMIZZAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA	24.500,00	-	-
9987	REALIZZAZIONE PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE	15.000,00	-	-
10704	RIMBORSI SU RESTITUZIONE LOCULI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
10705	RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE	5.000,00	3.000,00	3.000,00
10720	FONDO SPECIALE OPERE DI CULTO (LR. 44/87)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		4.299.807,48	3.736.065,00	687.790,00

ENTRATE CHE FINANZIANO LE SPESE

ENTRATE				
CAP	DESCRIZIONE	2021	2022	2023
3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	3.523.355,56	1.583.805,00	-
1695	GIRO FONDI SPESE INNOVAZIONI ART 113 C.4 D.L. 50/2015	1.000,00	-	-
740	PROVENTI DA SANZIONI CODICE DELLA STRADA	26.500,00	23.000,00	23.000,00
1870	ALIENAZIONE IMMOBILI	-	-	35.000,00
2010	CONTRIBUTO STATALE INVESTIMENTI	70.000,00	-	-
2015	CONTRIBUTO STATALE SU MUTUO IMPIANTI SPORTIVI	13.720,00	14.260,00	14.790,00
2023	CONTRIBUTO REGIONALE COSTRUZIONE SCUOLE ELEMENTARI pezzan	50.231,92	-	-
2025	TRASFERIMENTO REGIONALE SU MUTUO STIPULATO DA REGIONE V.TO	500.000,00	2.000.000,00	500.000,00
2095	PROVENTI PER PERMESSI DI COSTRUIRE	100.000,00	100.000,00	100.000,00
2120	PROVENTI DA CONTRIBUTO PER ESCAVAZIONE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		4.299.807,48	3.736.065,00	687.790,00

RIEPILOGO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO TITOLO 4° ENTRATA

Tipologia risorse disponibile	2021	2022	2023
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	000
Alienazione di beni mobili e immobili	0,00	0,00	35.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	000	000	000
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato (OO.UU.)	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Contributi in conto capitale da altri enti del settore pubblico	620.231,92	2.000.000,00	500.000,00
Altro (proventi da escavazione e rimborso quota mutuo)	28.720,00	29.260,00	29.790,00
Totale	748.951,92	2.129.260,00	664.790,00

TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Macro-aggregati di spesa	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO III	0,00	0,00	0,00

TITOLO IV- RIMBORSO DI PRESTITI

Macro-aggregati di spesa	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	54.600,00	55.150,00	55.700,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO IV	54.600,00	55.150,00	55.700,00

TITOLO V- RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Macroaggregati di spesa	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Restituzione anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO V	0,00	0,00	0,00

1.2.6 - TITOLO VII – SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Denominazione	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Uscite per partite di giro	222.000,00	222.000,00	222.000,00
Uscite per conto terzi	1.036.200,00	1.036.200,00	1.036.200,00
TOTALE TITOLO VII	1.258.200,00	1.258.200,00	1.258.200,00

Le spese per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative entrate di cui al titolo IX.

ANALISI DELLE PREVISIONI DI CASSA

Il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni di cassa dell'esercizio 2021 sono così sintetizzate:

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2021	
Fondo cassa previsto all'inizio dell'esercizio		6.000.000,00	
ENTRATA			
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	3.685.000,00	
Titolo II	Trasferimenti correnti	239.710,09	
Titolo III	Entrate extratributarie	959.129,64	
Titolo IV	Entrate in conto capitale	500.665,46	
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	
Titolo VI	Accensione di prestiti	0,00	
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.308.385,08	
	Totale entrata		12.692.890,27
SPESA			
Titolo I	Spese correnti	5.126.601,28	
Titolo II	Spese in conto capitale	4.211.583,26	
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie	0	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	54.600,00	
Titolo V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	1.300.105,73	
	Totale spesa		10.692.890,27
Fondo cassa FINALE presunto		2.000.000,00	

Le previsioni di cassa sono state formulate tenendo conto sia delle previsioni di competenza che di quelle relative ai residui presunti.

EQUILIBRI DEL BILANCIO

Con l'entrata in vigore della Legge 242/2012 cambiano anche le regole per gli equilibri di bilancio.

A partire dal 1 gennaio 2016 nel redigere i propri bilanci gli enti locali devono garantire non solo il pareggio complessivo ma anche l'equilibrio di parte corrente e un equilibrio in termini sia di competenza che di cassa tra entrate e le spese finali.

Si ricorda in questa sede che il Patto di Stabilità è superato da queste nuove regole contabili e pertanto non vi sono limiti predeterminati da applicare ai bilanci a partire dal 2016.

Il prospetto relativo agli equilibri di bilancio è allegato ufficiale al bilancio di previsione;

Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2020

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione, allegato al Bilancio, con riguardo all'esercizio 2020 evidenzia un risultato positivo di euro **3.289.756,17 di** cui € 1.575.040,36 accantonati per Fondo Crediti di dubbia esigibilità, Fondo indennità fine mandato, fondo rinnovi contrattuali e fondo contenzioso, ed € 622.248,46 vincolato per destinazione, da leggi, da principi contabili o vincoli attribuiti dall'ente (per € 183.079,65 elencati in sede di rendiconto 2019, per € 39.168,81 derivante da somme non utilizzate da trasferimenti fondo funzioni per emergenza Covid e per € 400.000,00 vincolate alla costruzione della rotonda in Piazzale Roma a Istrana). In sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2021/23 non vengono utilizzate quote di avanzo di amministrazione.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso.

Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC)

E' stato posticipato al 28/02/2021 il termine entro cui gli Enti locali , con delibera di Giunta, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio il FGDC ai sensi di quanto disposto dai commi da 857 a 868 dell'art. 1 della L. 145/2018 e modificati dall'art. 38-bis del D.L. n. 34/2019. Per i dati presenti ora in PCC e nel sito contabile dell'Ente Comune, si ritiene non si debba procedere ad accantonamenti di fondi in quanto si prevede che il debito scaduto al 31/12/2020 non sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio. Si ritiene utile in questa sede rappresentare che ad ora l'indicatore di tempestività dei pagamenti annuale riporta un segno negativo a dimostrazione del rispetto dei tempi di pagamento.

Fondo rischi e contenziosi

Non viene previsto un Fondo rischi a copertura di spese e/o risarcimenti in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2021/2023 in quanto non vengono rilevate situazioni di particolare interesse né richieste di risarcimenti tali da richiederne l'istituzione. Si dà conto in questa sede in ogni caso che, accantonato in avanzo di amministrazione anno 2019, vi è un fondo rischi per una somma complessiva di € 36.393,50.

Garanzie principali e sussidiarie prestate dall'Ente

L'ente Comune di Istrana non ha in corso garanzie prestate a favore di enti ed altri soggetti;

Strumenti finanziari derivati

L'ente Comune di Istrana non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includano una componente derivata.

Elenco partecipate direttamente e quota posseduta

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONE
ALTO TREVIGIANO SERVIZI S.R.L.	La società ha per oggetto l'esercizio delle attività di captazione adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili diversi, di fognatura e di depurazione che concorrono a formare il servizio idrico integrato	1,875	Società a totale partecipazione pubblica- affidataria di servizi pubblici
ASCO HOLDING S.P.A.	La società ha per oggetto direttamente o attraverso società, la costruzione e l'esercizio del gas metano, della fornitura calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografia, gestione tributi, progettazione, direzione e contabilità lavori ed altre attività quali servizi:energetici, servizi di telecomunicazione, ecc...	0,40655 (pari a n. 398.642 azioni)	Società non a totale partecipazione pubblica
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	Organizzazione e programmazione del servizio idrico integrato	1,108	Ente strumentale partecipato
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	La società ha per oggetto la gestione integrata ed unitaria di specifici servizi di comune interesse degli enti consorziati, tra cui il servizio di gestione integrata dei rifiuti, il servizio del verde pubblico ed il servizio cimiteriale integrato.	1,40 quota per i diritti patrimoniali 1,70 quota per i diritti non patrimoniali	Ente strumentale partecipato
ASCO PIAVE SPA	La società ha ad oggetto la fornitura e la vendita di gas naturale ed energia elettrica	0,1070 (Pari n.250.636 azioni)	Società partecipata non a totale partecipazione pubblica

Accantonamenti a copertura perdite partecipate

Dai dati disponibili relativamente all'attività svolta nel corso del presente esercizio da parte delle Società partecipate e quindi sulla previsione del risultato d'esercizio 2020, non si prevede possano esservi risultati negativi, non immediatamente ripianabili, che possano obbligare l'ente a prevedere accantonamenti a copertura perdite.

Oneri e impegni da strumenti finanziari derivati

Questo ente non ha mai contratto impegni di finanziamento da strumenti finanziari derivati o che includessero una componente derivata.

Limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010

La somma complessivamente spesa nell'anno 2009 per le fattispecie contrattuali in parola ammontano ad € 84.913,89 pertanto il limite viene fissato al 50% pari ad € 42.456.95

Per la predisposizione del bilancio di previsione anni 2020/2021 si sono adottati quali criteri, le note inviate dai responsabili dei servizi in merito alle loro valutazioni degli stanziamenti necessari a far fronte alle spese per servizi e/o acquisti da effettuare e delle entrate accertabili negli anni del bilancio, nonché una valutazione, seppur aleatoria e preventiva da parte del sottoscritto tenendo conto da un lato dello storico e dall'altro dagli effetti della pandemia in corso.

In merito ai crediti non valutati ai fini dell'accantonamento del relativo Fondo crediti di dubbia esigibilità, (ad esempio proventi per trasporto scolastico e servizio distribuzione pasti a domicilio per anziani) si ritiene che l'andamento degli accertamenti e degli incassi relativi ai predetti crediti non comportino la necessità della costituzione del Fondo.

Ai fini del rispetto degli equilibri di bilancio, così come esposti nel bilancio di previsione 21/23, si richiamano gli Uffici e l'Amministrazione, ad un costante monitoraggio delle poste di bilancio ed a mettere in atto azioni sia in tema di contenimento della spesa che di attuabilità dell'entrata.

Il Responsabile Area Economico/Finanziaria

Alfonso Gasparini